



XXV Salone Internazionale del Restauro, dei Musei e delle Imprese Culturali | 21-23 marzo

22 marzo 2018 | Sala Marfisa | ingresso principale | 09:30 - 18:00

Riqualificazione, integrazioni funzionali e sicurezza negli edifici tutelati

Interventi di protezione antincendio attiva e passiva, gestione del cantiere, creazione di percorsi e spazi calmi

Gli investimenti nel settore dei beni culturali hanno avuto, negli ultimi anni, una decisiva svolta in termini di finanziamento e, soprattutto, di metodo: i beni oggetto di tutela sono infatti sempre più intesi non come un elemento statico, bensì come un investimento da cui ci si attende un profitto, in quanto volano di promozione economica, turistica e non solo culturale. Le amministrazioni centrali, quelle locali ma anche le imprese private, hanno incrementato gli investimenti orientati al miglioramento della fruibilità del proprio patrimonio artistico e del suo impiego come sede di mostre, musei e attività culturali in genere. Non tutti gli edifici hanno però la medesima potenzialità di accogliere i necessari cambiamenti tecnologici e funzionali, in particolare quelli utili a massimizzare la sicurezza statica, la capacità di gestione in caso di emergenza e l'accessibilità per gli utenti. Pertanto la sfida che devono saper affrontare i progettisti è duplice: innovare in un contesto storico e consentire il rispetto degli standard minimi di fruibilità e sicurezza per tutti.

La riqualificazione degli edifici storici aperti al pubblico comporta infatti l'esigenza di predisporre percorsi di visita e di esodo utilizzabili in piena sicurezza da lavoratori ed utenti con capacità e ruoli diversi, utilizzando sistemi di collegamento e metodi di segnalazione adatti al contesto, perfettamente leggibili e ben integrati a quelli culturali, informativi e turistici.

Inoltre non tutti i prodotti e componenti disponibili sul mercato ed in grado di assicurare un miglioramento delle prestazioni attive e passive antincendio degli edifici, sono anche idonei ad un'applicazione in fabbricati oggetto di tutela. Quando ciò è possibile, le modalità di applicazione spesso richiedono una certa adattabilità e quindi una stretta collaborazione fra i tecnici delle aziende produttrici ed i progettisti.

Questi elementi progettuali diventano critici nei casi in cui il progetto pianificato abbia l'esigenza di essere sviluppato senza chiudere al pubblico le attività che l'edificio ospita: gestione ed esecuzione devono qui trovare la perfetta misura.

Il Seminario che anche quest'anno l'Università di Ferrara vuole dedicare al tema della sicurezza, sarà quindi indirizzato ad illustrare le opportunità di miglioramento antincendio e nella gestione delle emergenze in sede di intervento sugli edifici storici, soprattutto quando essi sono destinati ad attività aperte al pubblico, analizzando casi studio, innovazioni tecniche disponibili, sistemi di applicazione e i relativi rischi di cantiere.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Questo evento è **GRATUITO**, è però obbligatoria l'iscrizione preventiva, registrandosi sul sito: http://cias-ferrara.it/events/meetings.html L'ingresso al Salone del Restauro è ugualmente gratuito, previa compilazione di una scheda di registrazione che è da consegnare all'entrata, disponibile al link: http://www.salonedelrestauro.com/new/admin/upload/info/scheda%20registrazione%20ita+en.pdf

































XXV Salone Internazionale del Restauro, dei Musei e delle Imprese Culturali | 21-23 marzo

22 marzo 2018 | Sala Marfisa | ingresso principale | 09:30 - 18:00

PRIMA PARTE | Opportunità per la sicurezza nei progetti di ampliamento e riqualificazione [coordina arch. Maddalena Coccagna, Università di Ferrara]

- Accoglienza dei partecipanti (si ricorda che è richiesta iscrizione preventiva)
- Introduzione: la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze negli edifici oggetto di tutela [ing. Silvano Barberi, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia Romagna]
- Intervenire sull'esistente: progettare per poi gestire l'attività in sicurezza [ing. Pietro Di Risio, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara]
- La tutela dei beni culturali: un delicato equilibrio tra sicurezza e conservazione del valore testimoniale [arch. Keoma Ambrogio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Bologna]
- 10:40 La sicurezza antincendio nei musei: dalla prescrizione alla prestazione [Tiziana Maffei, Presidente di ICOM Italia; ing. Luca Nassi, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Siena]
- La sicurezza di operatori e utenti nei cantieri con attività aperte al pubblico [ing. Federico Vecchi, LIBRA]
- Inserire percorsi, scale, segnaletica e spazi calmi negli edifici oggetto di tutela [arch. Stefano Zanut, Comando dei Vigili Fuoco di Pordenone]
- 12:20 Il progetto del Fondaco dei Tedeschi a Venezia [arch. Roberta Mantini, Sicurtecno srl]
- Domande 12:50
- 13:00 Pausa pranzo e visita libera al Salone.

SECONDA PARTE | Protezione attiva, protezione passiva e corretta gestione del progetto [coordina arch. Stefano Zanut, Comando Vigili del Fuoco di Pordenone]

- 14:15 Firme di accesso dei partecipanti
- Introduzione: la sicurezza dal progetto alla sua messa in opera [arch. Stefano Zanut, Comando dei Vigili Fuoco di Pordenone]
- Interventi sugli edifici oggetto di tutela: dal progetto preliminare alla gestione dell'attività [ing. Luigi Ferraiuolo, vice Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara]
- I sistemi di protezione attiva negli edifici da tutelare 15:20 [ing. Piergiacomo Cancelliere, CNVVF Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica]
- Nuove soluzioni di progettazione dell'impianto di estinzione: il caso di Palazzo d'Arco a Mantova 16:00 [Luciano Di Bari, Amministratore Delegato SAFE Antincendi]
- I sistemi di protezione passiva negli edifici da tutelare [ing. Davide Grandis, Mezzadringegneria]
- Caratteristiche ed applicazione di nuovo sistema testato per la protezione passiva di volte a botte [dott. Claudio Traverso, Etex Building Performance SpA]
- 17:45 Domande
- 18:00 Chiusura dei lavori

CREDITI FORMATIVI

in virtù dei temi trattati, ai tecnici già abilitati (di qualsiasi Ordine o Collegio), per l'intera giornata verranno accreditate: 7 ore Seminario di aggiornamento ASPP/RSPP e/o 7 ore Seminario di aggiornamento Coordinatore alla Sicurezza e/o 7 ore Seminario di Prevenzione incendi DPR 151/11; in sede di registrazione sarà possibile indicare la richiesta dei crediti richiesti.

L'evento viene proposto in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione degli Architetti P.P.C., il Collegio dei Periti Industriali e il Collegio dei Geometri di Ferrara. L'attestazione della presenza e/o il rilascio dei crediti formativi, prevedono la frequenza obbligatoria all'intero convegno, che verrà registrata secondo le modalità stabilite da regolamento di ciascun Ordine o Collegio, nella misura di:

7 CFP Architetti (aut. Ordine di Ferrara, previa registrazione obbligatoria anche sul sito di IMateria), 7 CFP Periti Industriali (aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara] e 3 CFP Geometri [aut. in Convenzione con il Collegio Ferrara]

















